

ORIGINALE

COMUNE DI FOSSO'

PROVINCIA DI VENEZIA

Deliberazione del Consiglio Comunale del 15/03/2012 n. 4

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
BOSCARO Federica

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELI Filippo

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

26 MAR 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELI Filippo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio non essendo soggetta al controllo preventivo di legittimita'.

Fosso', li

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO:

ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO EX ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 E TERZA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI - ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE

L'anno duemiladodici, addi' quindici, del mese di marzo alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, si e' regolarmente riunito il Consiglio comunale in sessione Straordinaria, 1 convocazione, seduta Pubblica.

Eseguito l'appello, risultano:

COGNOME E NOME	presenti	assenti
1.BOSCARO Federica	P	
2.ASTA Giuseppe	P	
3.LUNARDI MAURIZIO	P	
4.RUBIN Alberto	P	
5.BACCO GERMANA	P	
6.GALESSO Daniele	P	
7.FORIN MATTEO	P	
8.CORRO' BARBARA	P	
9.CARRARO MAURIZIO	P	
10.RIONDATO Gabriele	P	
11.CONVENTO MARIANNA	P	
12.BRUSEGAN Maria Teresa	P	
13.CARRARO Guido		A

Partecipa alla seduta il Sig. DE ANGELI Filippo Segretario comunale.

Il Sig. BOSCARO Federica nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di scrutatori i Signori consiglieri FORIN MATTEO, CARRARO MAURIZIO, CONVENTO MARIANNA.


PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO EX ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 E TERZA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI - ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE

ha conseguito i pareri di competenza, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente, con le seguenti risultanze:

Parere o attestazione	Funzionario	Data	Esito
Regolarita' Tecnica	SBICEGO Rosita	15/03/2012	Favorevole



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Fossò è dotato di Piano dell'Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) approvato a seguito di Conferenza di Servizi con la Regione Veneto del 7/2/2008, ratificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 822 del 8/4/2008;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 08/04/2009 è stato approvato il primo Piano degli Interventi (PI) del Comune di Fossò, successivamente modificato, solo per la parte normativa, con variante approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 22/12/2009 e con variante approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 21/05/2010;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/12/2011 con la quale sono stati adottati, ai sensi del combinato disposto degli art. 6 e 18 della L.R. 11/2004, l'accordo pubblico/privato ex art. 6 della L.R. 11/2004 con le società Trilogi di Longhin Cristiano & c. srl ed Extreme Costruzioni srl nonché la Terza Variante al Piano degli Interventi del Comune di Fossò, composta dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Norme Tecniche - testo vigente e variante;
- Dimensionamento
- Valutazione di compatibilità idraulica
- Elaborato 01.a - sc. 1:5000 - Disciplina del suolo - intero territorio comunale - stato vigente ed individuazione variante;
- Elaborato 02.2.a - zone significative capoluogo - sc. 1:2000 - stato vigente ed individuazione variante;
- Elaborato 01 - sc. 1:5000 - Disciplina del suolo - intero territorio comunale - stato di variante;
- Elaborato 02.2 - zone significative capoluogo - sc. 1:2000 - stato di variante;
- V.INC.A. - dichiarazione di non necessità.

Visto e richiamato i pareri favorevoli espressi dall'Ufficio Regionale del Genio Civile e dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione in ordine alla compatibilità idraulica a norma della D.G.R.V. 1841 del 19/06/2007, avente per oggetto "Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici - modalità operative ed indicazioni tecniche";

Preso atto che:

- L'accordo pubblico/privato ex art. 6 della L.R. 11/2004 e la terza variante al Piano degli Interventi, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 6 e 18 comma 3 della L.R. 11/2004, sono stati depositati a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 3/1/2012;
- Di detto deposito è stato dato avviso pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on-line, su due quotidiani locali, ossia "La Nuova Venezia" ed "il Gazzettino di Venezia" e mediante l'affissione di manifesti nel territorio comunale, evidenziando la facoltà di presentare osservazioni nei 30 giorni successivi al deposito;

Vista l'attestazione del Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata circa la regolare esecuzione delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2004;

Dato atto che nei termini previsti per la presentazione delle osservazioni e cioè entro il 2/3/2012 risultano pervenute n. 2 osservazioni mentre non risultano pervenute osservazioni fuori termine;

Vista la proposta di controdeduzione predisposta dall'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata - all. A;

Visto il comma 8 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 secondo il quale le varianti al Piano degli Interventi sono adottate ed approvate dal Consiglio Comunale;

Vista la L.R. 23/04/2004 n. 11 e s.m.i.;

Vista la L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.;

Sentita la competente Commissione Consigliare nella seduta del 9/3/2012;

Visto il parere di regolarità tecnica formulato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento formulato dal responsabile del competente servizio;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

SENTITO IL SEGUENTE DIBATTITO:

Il sindaco legge il testo della proposta di delibera, e invita il responsabile ad esporre il contenuto delle osservazioni pervenute e le proposte di controdeduzione.

Il consigliere Brusegan, in relazione all'osservazione n. 1, chiede se si può già richiedere in sede di consiglio comunale che il collegamento viario sia a senso unico.

Il responsabile risponde che si tratta di una richiesta da discutere in un'altra fase di progettazione.

Il consigliere Galesso presenta l'emendamento che si allega in copia (All. 1) alla delibera oggetto di discussione.

Il consigliere Convento chiede se l'emendamento presentato è provvisto del parere del segretario comunale e chiede perché le interrogazioni della lista "Patto per il Paese" presentate al protocollo in mattinata non vengono discusse in consiglio comunale come invece l'emendamento che presenta addirittura un contenuto tecnico.

Il sindaco fa presente che le interrogazioni presentate al protocollo in mattinata non erano definite urgenti e pertanto come prevede il regolamento vengono iscritte all'ordine del giorno della prima seduta utile.

Il segretario comunale precisa la disciplina alla quale sono soggetti gli emendamenti e legge il testo dell'articolo del regolamento che li norma.

Il consigliere Convento riprende osservando che prima di approvare un tale accordo il consiglio comunale doveva deliberare l'atto di indirizzo che definisce i criteri di applicazione della perequazione urbanistica e della compensazione al fine di garantire l'equa distribuzione di vantaggi e di oneri e la parità di trattamento a tutti i cittadini.

Il sindaco puntualizza che si tratta di un accordo con carattere transattivo rispetto alle sentenze del TAR Veneto, impugnate, che hanno condannato il Comune di Fosso' al risarcimento del danno e precisa che gli accordi pubblico-privati introdotti con le prossime varianti saranno soggetti ai criteri approvati dal consiglio comunale sulle perequazioni.

Il consigliere Asta, propone che qualora fosse l'emendamento a sollevare dubbi, lo stesso potrebbe essere sospeso.

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica fa presente che l'emendamento presentato è garantista della volontà espressa dal Consiglio comunale, sia di quella espressa relativamente alla variante in esame sia di quella espressa con atti con atti precedenti.

Il sindaco chiede all'assemblea di votare l'emendamento.

La votazione si effettua per alzata di mano e ha il seguente risultato:

Presenti: 12
Votanti: 10
Favorevoli: 9
Contrari: 1 (Brusegan)
Astenuiti: 2 (Convento, Riondato)

DELIBERA

Di approvare l'emendamento presentato dal consigliere Galesso e allegato in copia (All. 1) alla presente deliberazione.

Il consigliere Convento chiede se l'emendamento è dotato dei requisiti per essere votato.

Il segretario risponde che come previsto dall'art. 26 del Regolamento del consiglio comunale l'emendamento è provvisto del parere favorevole sia del segretario comunale che del responsabile del competente servizio e presente in consiglio comunale.

Il consigliere Galesso chiede di poter nuovamente esplicitare il contenuto dell'emendamento.

Il sindaco chiede all'assemblea di votare le controdeduzioni alla prima osservazione:

OSSERVAZIONE N. 1: viene osservato che il previsto collegamento viario dell'area di nuova urbanizzazione ATR 06 e Viale dello Sport con l'esistente vicolo San Marco, attualmente a fondo cieco, andrebbe a compromettere la sicurezza dell'accesso alla proprietà privata. Viene quindi richiesto, qualora non sia possibile mantenere vicolo San Marco come strada a fondo cieco, di regolare la viabilità in modo da garantire condizioni di sicurezza delle manovre di accesso/recesso alla proprietà privata.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE: si ritiene di mantenere la previsione normativa del collegamento viario tra vicolo San Marco e Viale dello Sport, in quanto necessario per la connessione di diversi comparti urbani, con modalità esecutive da definirsi in dettaglio in fase di pianificazione attuativa. In conseguenza l'osservazione risulta in parte da respingere ed in parte non pertinente al livello di pianificazione in esame.

La votazione si effettua per alzata di mano e ha il seguente risultato:

Presenti: 12
Votanti : 12
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuiti: 0

OSSERVAZIONE N. 2: viene osservato che, per coerenza con la pianificazione sovraordinata (PATI), per l'ambito AT R 06 deve essere mantenuta la prescrizione inerente il tipo di strumento urbanistico attuativo individuato nel Programma Integrato di cui all'art. 19 comma 1 lettera f) della L.R. 11/2004 e non, come previsto nelle norme adottate, il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE: Si ritiene l'osservazione pertinente e accoglibile, provvedendo alla conseguente riformulazione dell'art. 45.05 come da proposta.

La votazione si effettua per alzata di mano e ha il seguente risultato:

Presenti: 12
Votanti : 12
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuiti: 0

Il consigliere Riondato chiede cosa si intende per V.INC.A. – dichiarazione di non necessità. Sull'accordo ribadisce di non ritenere prioritaria la costruzione di un asilo nido, al grezzo e di difficile gestione. Osserva che le priorità potevano essere altre, come la sistemazione di Villa Caffrè e la costruzione di una Palestra a Sandon. Con l'introduzione dell'IMU, continua Riondato, non solo le famiglie ma anche le attività commerciali si troveranno ad affrontare grandi difficoltà e pertanto era meglio far fronte a necessità più immediate.

Il sindaco precisa che il comparto prevedeva un Programma Integrato con Opere Pubbliche non monetizzabili. Puntualizza che l'asilo nido è una scelta, che la struttura non viene consegnata al grezzo bensì il corpo viene consegnato completo, l'unica parte da ultimare sarà l' area esterna, vialetti e giardino. Ribadisce che sul comune non graveranno spese.

Il consigliere Brusegan premette che non sta scritto da nessuna parte che l'opera pubblica del piano Integrato doveva essere adiacente all'area oggetto di intervento, fa notare che la gestione di un asilo nido comporta notevoli spese e ne sono prova gli asili nido dei comuni vicini, Camponogara, Fiesso d'Artico. Osserva che rimane molto titubante sul contenuto della variante perché concentra troppo volume edificatorio su un'area, e frutto di una scelta che il gruppo che rappresenta non ha mai approvato. Esprime il proprio voto di astensione.

Il consigliere Convento dice che sta scritto che l'opera viene consegnata al grezzo per un valore di 460.000 euro. L'opera, continua, può essere utile, ma non prioritaria. Per Sandon non viene fatto niente, niente è stato fatto per l'ambulatorio del medico di medicina generale.

Il sindaco fa notare che non è stata questa amministrazione ad allontanare il medico da Sandon.

Il consigliere Convento esprime il proprio voto di astensione anche dovuta al fatto che alla precedente seduta del consiglio comunale non era presente.

Il Responsabile dell'Ufficio urbanistica precisa che al momento è stato depositato il progetto preliminare e che l'asilo nido sarà consegnato finito, da ultimare sarà solo la parte esterna.

Il consigliere Rubin afferma che l'Amministrazione lavora per tutto il territorio comunale, e che la situazione di Sandon viene usata in maniera strumentale. Riconosce nell'asilo nido una priorità, è soddisfatto della transazione e del risultato. I nonni devono fare i nonni e gli educatori gli educatori. Osserva che nel territorio mancano servizi, che si può fare scuola senza palestra, si può fare cultura senza Villa Caffrè, si possono fare figli senza asili nido, ma non c'è paragone.

Il consigliere Asta osserva che i consiglieri sono disordinati negli interventi, si prendono la parola quando vogliono, non c'è alcun rispetto ed educazione. Si sta discutendo di un'opera pubblica valutata secondo tutti i criteri di legittimità, fosse stata la palestra, fosse stato l'asilo nido. Dichiara di limitare il suo intervento alla dichiarazione di voto e ringrazia per quanto detto il consigliere Rubin. Asta fa presente che sono stati assegnati 260.000 metri cubi, che le maggiori richieste avanzate dai cittadini riguardano le concessioni edilizie, che determineranno un aumento delle famiglie. E allora, chiede, un asilo nido non è un'esigenza prioritaria? Continua specificando che per questa maggioranza è prioritario l'asilo nido, e poi, si farà la Palestra a Sandon per la quale serviranno almeno 700/800.000 euro. Il consigliere Asta, afferma di non voler sembrare insensibile, ma forse si dovrebbe vendere Villa Caffrè. Il problema è sorto quando è stata ceduta o donata, perché solo per la messa in sicurezza servono 100.000 euro. Conclude esprimendo il proprio voto favorevole alla terza variante al Piano degli Interventi.

Il consigliere Riondato ricorda che Villa Caffrè è stata acquisita dall'Amministrazione Carraro della quale componenti dell'attuale amministrazione erano parte. Afferma che è l'unico bene storico del paese ed è giusto salvaguardarlo. Pensa che la costruzione di una palestra a Sandon abbia dei costi sostenibili. Osserva che non è una condanna abitare a Sandon e che storicamente la frazione è sorta prima di Fosso'.

Il sindaco sostiene che bisogna iniziare a lavorare uniti, come un unico paese, senza fare alcuna distinzione fra Fosso' e Sandon.

Conclusosi il dibattito, il sindaco invita i consiglieri ad esprimere il loro voto. La votazione si effettua per alzata di mano e ha il seguente risultato:

Presenti: 12
Votanti: 9
Favorevoli: 9
Contrari: 0
Astenuiti: 3 (Riondato, Convento, Brusegan)

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che in relazione alla adozione dell'accordo pubblico privato ex art. 6 della L.R. 11/2004 e della Terza variante al Piano degli Interventi, adottati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/12/2012, risultano pervenute n. 2 osservazioni nei termini (cioè entro il 2/3/2012) e nessuna osservazione fuori termine;
- 2) di controdedurre a dette osservazioni come da documento all'uopo predisposto dall'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata - all. A, dando atto che dette controdeduzioni non incidono sui contenuti dell'accordo pubblico/privato ex art. 6 in parola;
- 3) di approvare, come approva, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004, la Terza variante al Piano degli Interventi composta dai seguenti elaborati:

Relazione tecnica

Norme Tecniche - testo vigente e variante;

Dimensionamento

Valutazione di compatibilità idraulica

Elaborato 01.a - sc. 1:5000 - Disciplina del suolo - intero territorio comunale - stato vigente ed individuazione variante;

Elaborato 02.2.a - zone significative capoluogo - sc. 1:2000 - stato vigente ed individuazione variante;

Elaborato 01 - sc. 1:5000 - Disciplina del suolo - intero territorio comunale - stato di variante;

Elaborato 02.2 - zone significative capoluogo - sc. 1:2000 - stato di variante;

V.INC.A. - dichiarazione di non necessità.

- 4) Di disporre l'adeguamento degli elaborati del Piano degli interventi in conformità a quanto approvato dal presente provvedimento e con attenta verifica della conformità del testo delle Norme tecniche di Attuazione, anche relativamente alle parti non oggetto di variante, provvedendo altresì alla relativa pubblicazione e trasmissione alla Provincia ai sensi del comma 5 dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- 5) di dare atto che, oggetto della Terza Variante al Piano degli Interventi in approvazione, sono solo ed esclusivamente le modifiche descritte nella relazione tecnica e riguardanti gli ambiti ATR 06, ATR 05 e ATR 22, tenuto conto delle risultanze del presente provvedimento;
- 6) Di dare atto che a seguito dell'approvazione della Terza variante al Piano degli Interventi l'accordo pubblico/privato ex art. 6 della L.R. 11/2004 diviene efficace;
- 7) Di disporre anche per l'accordo pubblico/privato ex art. 6 la pubblicazione e trasmissione alla Provincia, essendo che detto accordo è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione dello strumento urbanistico cui afferisce;
- 8) Di demandare al competente Responsabile di area gli adempimenti connessi all'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, ivi compresa la pubblicazione degli elaborati tecnici inerenti il piano testè approvato sul sito informatico istituzionale del comune ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 5 della L. 106/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione che ha lo stesso risultato di quella precedente

Presenti: 12

Votanti: 9

Favorevoli: 9

Contrari: 0

Astenuti: 3 (Riondato, Convento, Brusegan)

DELIBERA inoltre

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000.



Comune di Fosso'

Provincia di Venezia

Piazzale Marconi, 3 - 30030 Fosso' (VE)
P.I. 00661280271 - Tel. 041/5172311 r.a. - Telefax 041/5172310

Prot. n. 2385 del 09.03.2012

Al Sig. Sindaco
del Comune di Fossò
SEDE

OGGETTO: Terza variante al Piano degli Interventi e accordo pubblico privato ex art. 6 della L.R. 11/2004

Proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentate

In relazione alla Terza Variante al Piano degli Interventi ed accordo pubblico/privato ex art. 6 della L.R. 11/2004, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/12/2011, risultano pervenute n. 2 osservazioni nei termini previsti dall'avviso di pubblicazione (entro la data del 2/3/2012) e nessuna osservazione fuori termine.

OSSERVAZIONE N. 1 - Presentata a prot. n. 1906 in data 24/02/2012 da VESCOVI LUCIANA, BERTOCCO MICHELE, BERTOCCO MAURO.

Viene osservato che il previsto collegamento viario dell'area di nuova urbanizzazione ATR 06 e Viale dello Sport con l'esistente vicolo San Marco, attualmente a fondo cieco, andrebbe a compromettere la sicurezza dell'accesso alla proprietà privata. Viene quindi richiesto, qualora non sia possibile mantenere vicolo San Marco come strada a fondi cieco, di regolare la viabilità in modo da garantire le condizioni di sicurezza delle manovre di accesso/recesso alla proprietà privata.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE: Si ritiene di mantenere la previsione normativa del collegamento viario tra vicolo San Marco e Viale dello Sport, in quanto necessario per la connessione di diversi comparti urbani, con modalità esecutive da definirsi in dettaglio in fase di pianificazione attuativa.

In conseguenza l'osservazione risulta in parte da respingere ed in parte non pertinente al livello di pianificazione in esame.

OSSERVAZIONE N. 2 - Presentata a prot. n. 2021 del 28/2/2012 dal RESPONSABILE AREA SERVIZI URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Viene osservato che, per coerenza con la pianificazione sovraordinata (PATI), per l'ambito AT R06 deve essere mantenuta la prescrizione inerente il tipo di strumento urbanistico attuativo individuato nel Programma Integrato di cui all'art. 19 comma 1 lettera f) della L.R. 11/2004 e non, come previsto nelle norme adottate, il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata.

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE: Si ritiene l'osservazione pertinente ed accoglibile, provvedendo alla conseguente riformulazione dell'art. 45.05 come da proposta.

Rimanendo a disposizione per quant'altro, porgo distinti saluti

Il Responsabile dell'area Servizi
Edilizia privata ed urbanistica
Spicego arch. Rosita



Al Sig. Sindaco
Del Comune di Fossò

Oggetto: Proposta di delibera di Consiglio Comunale avente per oggetto "Accordo pubblico/privato ex art. 6 della L.R. 11/2004 e Terza variante al Piano degli Interventi - Esame osservazioni, controdeduzioni ed approvazione".

Richiesta di emendamento.

Il sottoscritto Daniele Galessio in qualità di Consigliere Comunale di codesto Comune, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto e presa visione della documentazione facente parte della 3^a variante al Piano degli Interventi, avendo rilevato nel fascicolo delle Norme Tecniche di Attuazione alcune incongruenze tra il testo adottato e quello vigente, relativamente a parti non oggetto di variante,

chiede

che, in fase di adeguamento degli elaborati progettuali del Piano degli Interventi in conseguenza dell'approvazione della variante in oggetto, sia effettuata dall'Ufficio Comunale preposto, un'attenta verifica della conformità del testo delle Norme Tecniche di Attuazione anche relativamente a parti non oggetto di variante e che pertanto nel deliberato siano inserito il seguente punto:

- di dare atto che, oggetto della Terza variante al Piano degli Interventi in approvazione, sono solo ed esclusivamente le modifiche descritte nella relazione tecnica e riguardanti gli ambiti ATR 06, AT R05 e ATR 22, tenuto conto delle risultanze del presente provvedimento;

e che il punto 4) del deliberato sia così modificato:

- di disporre l'adeguamento degli elaborati del Piano degli Interventi in conformità a quanto approvato con il presente provvedimento e con attenta verifica della conformità del testo delle Norme Tecniche di Attuazione, anche relativamente alle parti non oggetto di variante, provvedendo altresì alla relativa pubblicazione e trasmissione alla Provincia ai sensi del comma 5 dell'art. 18 della L.R. 11/2004.

Si confida nell'accoglimento.

Fossò, 13/3/2012

COMUNE DI FOSSO'	
UFFICIO PROTOCOLLO	
13 MAR 2012	
N. 2877	CAT. 2 CL. 2

us

Il Consigliere Comunale
Daniele Galessio

